CHIESA

ANNO PASTORALE In occasione delle celebrazione di apertura verrà presentata la "lettera pre-sinodale"

Un cammino "Insieme sulla via"

La Chiesa lodigiana si prepara al sinodo del 2020, e lo fa nella consapevolezza che esso indica, prima ancora che una meta, un metodo, che è quello del camminare "Insieme sulla via". È proprio questo, infatti, il titolo della "lettera pre-sinodale" che il vescovo Maurizio consegnerà settimana prossima, il 20 settembre, quando in cattedrale aprirà l'Anno pastorale.

«Si tratta di una lettera scritta in familiarità, come accompagnamento per questo anno pre-sinodale – ha spiegato il vescovo -. Fa riferimento ad alcuni elementi contenuti nel documento sulla sinodalità pubblicato dalla Commissione teologica internazionale, e già il titolo ne sintetizza il contenuto».

Come dice la stessa etimologia greca della parola sinodo, infatti, esso è un invito a stare "insieme sulla via", e se le immagini, a volte, valgono più delle parole, è già significativa la copertina della lettera pastorale, che vede il vescovo incamminarsi insieme a dei giovani e dei bambini verso il futuro. Attenzione educativa, quindi, missionarietà della Chiesa, vicinanza alle varie comunità che, con le loro peculiarità, fanno parte della Chiesa universale e della chiesa lodigiana: "Insieme sulla via" è infatti anche la frase con la quale il vescovo ha voluto descrivere la Visita pastorale al vicariato di Lodi città, che inizierà la prima domenica di ottobre con la parrocchia della cattedrale preceduta dalle visita a santa Chiara e all'Ospedale Maggiore.

Nella lettera citata, il vescovo descrive il cammino dei credenti, dei discepoli della "Via", e sottolinea la sintonia con tutta la chiesa, partendo dall'autorevole appello di Papa Francesco a una prospettiva sinodale, sgombrando il campo da alcuni fraintendimenti e chiarendo che si tratta di una esperienza ecclesiale, dell'avvio di un processo di coinvolgimento di tutte le componenti della comunità ecclesiale.

Ma la prospettiva sinodale si apre anche alla società lodigiana, con rispetto e simpatia, nell'intento di offrire un sempre maggiore contributo all'edificazione del bene comune, e perciò all'accoglienza di tutti quanti siano interessati a ricercare la verità, la giustizia e la solidarietà. Senza rinunciare, come credenti, alla dimensione fondamentale della fede nel Dio di Gesù, vissuta nel suo corpo ecclesiale, aperta a tutti con particolare attenzione per chi è povero e in difficoltà.

Il vescovo, nella lettera, indica le tappe di questo cammino che mantiene come orizzonte la missionarietà, tanto più in relazione al mese missionario che sarà vissuto da tutta la Chiesa in modo speciale nel corrente anno. Il contenuto, che è già stato espresso in sintesi nell'omelia della Messa crismale, comprende l'invito del vescovo all'aggiornamento del patrimonio ecclesiologico e delle determinazioni dell'ultimo sinodo, che risale a trentun'anni fa. «Si impongono però anche questioni molto attuali – osserva monsignor Malvestiti -, in particolare la configurazione della diocesi, da rendere più attenta ai cambiamenti del territorio, e conseguentemente la distribuzione del clero e il coinvolgimento dei laici, così come la gestione dei bene ecclesiastici, per essere vera "Chiesa di Cristo"». Il testo si apre infatti con la frase evangelica «Io sono la Via, la Verità e la Vita» (Gv 14, 6), e si conclude con un appello alla diocesi, perché sia «lieta e sollecita, e lo potrà essere solo se tutti i suoi componenti, da camminatori instancabili, diverranno pellegrini». È la condizione con cui il vescovo distingue chi è alla ricerca di un senso ma non si è ancora convinto che la meta è una sola: «Le varie tappe dell'esistenza non fanno che aspirare alla meta definitiva che è Cristo, e corrisponde alla 'Via' da percorrere insieme».

La lettera è accompagnata dall'immagine della Madonna Odigitria, "che indica la Via", presa dal catino absidale della basilica di Lodi Vecchio, ma anche dall'immagine di una scultura di Giacometti, ("L'Uomo che cammina"). Si può dire che questo anno "in cammino" sia stato aperto, simbolicamente, dalla processione verso il santuario di Fontana, giovedì scorso, uno dei tre appuntamenti (dopo la Messa alla Pace in Lodi e ai Cappuccini di Casale) con cui il vescovo ha tutti affidato all'intercessione della Madonna. ■

COMMISSIONE PREPARATORIA DEL SINODO

Il 30 settembre la prima riunione

Si comunica che la prima riunione della Commissione Preparatoria del Sinodo Diocesano si terrà lunedì 30 settembre 2019 alle ore 20.45 nella Casa Vescovile (Via Cavour, 31 – Lodi).

I membri della commissione, i cui nomi sono stati resi noti sul "Cittadino" di sabato 7 settembre, hanno ricevuto nei giorni scorsi l'invito a questo primo incontro. ■

IN DUOMO Con la consegna dei decreti della visita pastorale ai vicariati di Paullo e Spino

Appuntamento venerdì 20 settembre col mandato del Vescovo ai catechisti

L'apertura solenne dell'Anno pastorale, che si terrà venerdì 20 settembre, alle ore 21 in cattedrale, è un appuntamento centrale per la comunità diocesana.

Nel corso della celebrazione, infatti, il vescovo Maurizio affiderà il mandato ai catechisti e agli educatori delle parrocchie, mentre i sacerdoti destinati a nuovi incarichi pastorali assumeranno ufficialmente i propri impegni. Inoltre, saranno consegnati i decreti della Visita pastorale ultimata in primavera ai vicariati di Paullo e Spino d'Adda.

In duomo, quindi, sono attesi i vicari e tutti i sacerdoti, i diaconi e i seminaristi, i religiosi e le religiose, i catechisti e gli educatori, i rappresentanti parrocchiali adulti e giovani, gli organismi di partecipazione diocesani e vicariali, le associazioni e i gruppi laicali, i fedeli delle parrocchie che hanno accolto e accoglieranno i sacerdoti destinati a nuovi incarichi e quelli delle parrocchie del vicariato di Lodi Vecchio.

La delegazione di ogni parrocchia dei vicariati di Paullo e Spino d'Adda è composta dal parroco e da eventuali altri sacerdoti collaboratori, dal rappresentante parrocchiale adulto e giovane, o da due laici del consiglio pastorale parrocchiale.

La celebrazione sarà occasione anche per la diffusione della nuova lettera pastorale pre-sinodale; le determinazioni sinodali saranno offerte dal confronto ampio e coordinato dalla Commissione preparatoria che si incontrerà con il vescovo in episcopio il 30 settembre alle ore 20.45, mentre il 19 ottobre si incontrerà con i consigli pastorale e presbiterale. ■

L'agenda del Vescovo

Sabato 14 settembre

A **Milano**, nella chiesa di Santa Maria della Pace, alle ore 11.00, presiede la Santa Messa e il rito dell'Investitura nell'Ordine del Santo Sepolcro.

Domenica 15 settembre, XXIV del Tempo Ordinario

A **Turano**, alle ore 11.00, presiede la Santa Messa nella Festa della Madonna Addolorata.

A **Balbiano**, alle ore 15.30, celebra la Santa Messa e conferisce il Sacramento della Cresima anche per la Parrocchia di Balbiano.

Lunedì 16 settembre

A **Lodi Vecchio**, alla Basilica dei XII Apostoli, alle ore 10.30, presiede la Santa Messa in onore di San Matteo, Patrono della Guardia di Finanza.

A **Lodi**, nel Seminario Vescovile, in apertura dell'Anno Accademico degli Studi Teologici Riuniti, alle ore 16.30, partecipa al Collegio Docenti e alle 18.00 concelebra la Santa Messa nella Cappella Maggiore coi Vescovi di Crema, Cremona, Pavia e Vigevano.

Mercoledì 18 settembre

A **Lungro** (Calabria), partecipa al Centenario di fondazione dell'Eparchia alla presenza del Patriarca Ecumenico.

Giovedì 19 settembre

A **Caravaggio**, concelebra alla Santa Messa con i Vescovi Lombardi per i sacerdoti anziani e partecipa alla CEL.

Venerdì 20 settembre

A **Lodi**, in Cattedrale, alle ore 21.00, apre il nuovo Anno Pastorale col mandato ai Catechisti, l'assunzione dei nuovi incarichi pastorali e consegna i decreti della Visita Pastorale ai Vicariati di Paullo e Spino.